

EQUIPAGGIO: Roberto (44), Marta (43) e Simone (9)

DATA: dal 3 al 5 Settembre 2010

Mezzo: Sharky 500 D, del Luglio 2009.

SANTA MARIA MAGGIORE (VB)

E' la prima uscita dopo le ferie estive, terminate l'11 Luglio scorso. Con ranghi incompleti (Greta ed Eleonora rimangono a casa), decidiamo di andare finalmente a Santa Maria Maggiore (VB), località di 1200 abitanti, in Val Vigezzo, nella neonata provincia di Verbania Cusio Ossola. Decidiamo di fare un fine settimana speciale e pertanto decidiamo di attraversare il lago maggiore con il battello sia all'andata sia il ritorno, con una motonave della Navigazione Lago Maggiore con tratta Laveno Mombello – Intra e viceversa. L'attraversata dura 20 minuti e oltre a rendere più piacevole l'uscita ha consentito di "risparmiare" 40 chilometri all'andata e 40 chilometri al ritorno. Non ha risparmiato il portafogli: ma si è in vacanza. L'area attrezzata di Santa Maria Maggiore la troviamo già al completo pertanto ci consentono di parcheggiare nello spiazzo adiacente alla pineta e agli impianti sportivi con un costo per il parcheggio di 10,00 Euro al giorno senza alcun servizio mentre nell'area attrezzata di recente realizzazione il costo è di 15,00 Euro compreso carico, scarico ed elettricità. In realtà, nella zona vicina al bar "Del Bosco" vige un divieto di sosta ai camper ma il comune, sempre previo pagamento di Euro 10,00 giornalieri, "tollera" la sosta. Mi chiedo, allora, se non è il caso di togliere quell'antipatico cartello.



Nelle immediate vicinanze del parcheggio vi sono una piscina (già chiusa), un campo di calcetto, un campo di minigolf e due campi da tennis con annesso maestro. Naturalmente tutto a pagamento ma a prezzi quasi irrisori.





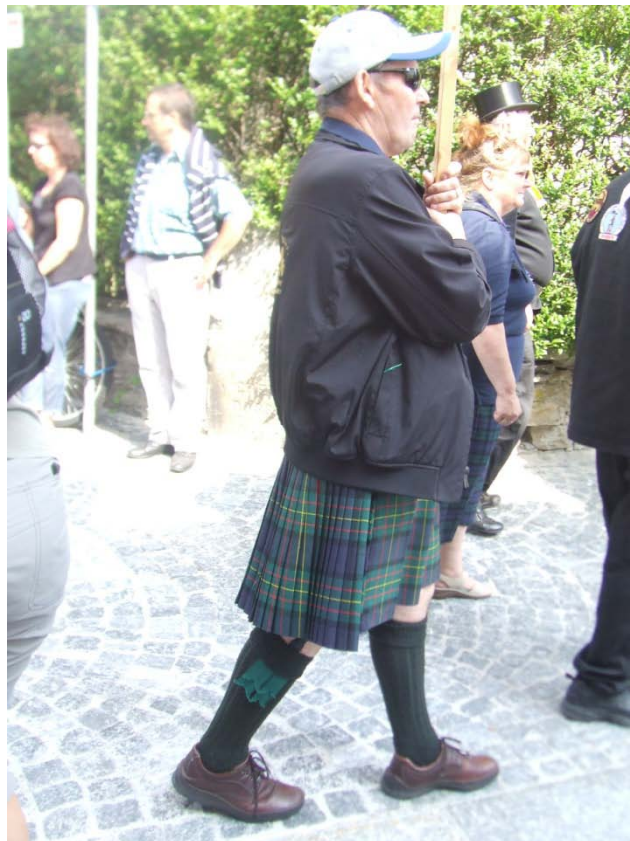
Ma soprattutto un'immensa pineta





Arrivati a Santa Maria Maggiore, scopriamo che in quel fine settimana, si svolge il 29° raduno internazionale degli spazzacamini. Ogni anno Santa Maria Maggiore ospita tra le sue vie e nelle sue piazze più di 1200 spazzacamini provenienti da tutto il mondo per festeggiare e ricordare una professione antica e del tutto particolare. In realtà la maggior parte degli spazzacamini o pseudo spazzacamini sono stranieri che nei tre giorni hanno bevuto ettolitri di birra proveniente, secondo le locandine, direttamente dall'ocktober fest.







Ovviamente non poteva mancare di contorno un buon pranzo con polenta, formaggio, salsicce e del bon vino piemontese.

